



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Classico Marie Curie*



Esame di Stato 2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] BS

Liceo Scientifico-Classico "M. Curie" - Meda Esame di Stato
--

Documento finale del Consiglio di classe

5^a B liceo scientifico a. s. 2012 – 2013

QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO

Storia della classe nel triennio

L'attuale V B è composta da 24 alunni (16 femmine e 8 maschi).

All'inizio del triennio (a.s. 2010-2011) la classe III B era formata da 26 alunni, due dei quali trasferitisi ad altro istituto nel corso dell'anno. All'inizio del quarto anno di corso si è inserito un allievo di un altro istituto che non era stato ammesso alla classe successiva; alla conclusione dell'anno scolastico uno studente non è stato ammesso alla classe quinta.

Nel triennio è stata assicurata continuità didattica per gli insegnamenti di Latino, Scienze, Matematica, Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Educazione fisica. Per l'anno scolastico 2011/12 si registra la sostituzione degli insegnanti di Italiano, di Fisica e di Religione. Per l'anno scolastico 2012/13 si registra la sostituzione dell'insegnante di Inglese e di Religione.

Profilo sintetico della classe

Nel corso del triennio la classe non sempre ha saputo valorizzare le proprie potenzialità, a causa di un atteggiamento talvolta dispersivo o di un impegno personale superficiale, che, sebbene non abbia riguardato tutti gli allievi, ha almeno in parte condizionato lo stile di lavoro in classe. Ciò spiega perché i miglioramenti attesi siano stati raggiunti solo da una parte degli allievi, e certo non dai più fragili, mentre la leadership positiva esercitata da qualche studente ha faticato a imporsi. L'impegno scolastico è stato dunque diversificato, anche in relazione agli interessi e alle diverse attitudini degli allievi: serio e rigoroso in alcuni casi; in altri esecutivo o settoriale; in altri ancora poco costante. Così, il profitto e la preparazione conseguita dai ragazzi si collocano comunque a livelli diversi. Gli studenti più fragili hanno raggiunto una preparazione non priva di lacune, incontrando difficoltà soprattutto nelle materie che richiedono capacità di organizzazione e di elaborazione dei dati, nonché un'applicazione costante; altri si attestano nel complesso su un livello di sufficienza, avendo privilegiato le discipline a loro più congeniali; altri ancora hanno ottenuto risultati decisamente discreti grazie allo studio e all'interesse; qualcuno, infine, ha raggiunto una preparazione culturale valida per la sua completezza e, talora, anche per una rielaborazione personale e l'espressione di gusto estetico e di senso critico.

Attività multidisciplinari

Nel Consiglio di classe i docenti, individuate delle aree tematico-cronologiche che permettono raccordi e convergenze multidisciplinari, hanno deciso di suggerire la possibilità di tali raccordi multidisciplinari all'interno dei singoli programmi di materia.

Per l'area letteraria, artistica e storico-filosofica sono stati evidenziati alcuni momenti fondamentali per la storia della cultura otto-novecentesca quali il Romanticismo, il Realismo, il Decadentismo, la cultura della "crisi" tra Otto e Novecento. Inoltre per l'area scientifica i raccordi proposti sono i seguenti: campo magnetico della terra; paleomagnetismo e magnetismo nella materia; teoria del Big Bang.

Alcuni studenti hanno accolto le indicazioni dei docenti, rielaborandole e approfondendole secondo percorsi personali in vista dell'argomento per il colloquio d'esame.

Attività di recupero

Sono stati attuati corsi di recupero pomeridiano per Latino, Matematica e Inglese, durante il terzo e il quarto anno di corso. Inoltre, in terza, in quarta e in quinta, per alcune discipline, il recupero è stato condotto *in itinere*, durante le ore curricolari.

Criteri, parametri e strumenti di valutazione

Il profitto è stato valutato secondo i parametri decisi dal Collegio dei Docenti (la delibera nell'allegato 1), eventualmente integrati all'interno delle relazioni delle singole discipline.

Si sono utilizzati i seguenti strumenti per la valutazione:

- le tradizionali verifiche scritte o scrittografiche;
- le tradizionali verifiche orali;
- test secondo varie modalità (tipologia B o C).

Per gli strumenti usati dai singoli docenti, si rinvia alle relazioni di materia.

Prove in preparazione all'Esame di Stato

Sono state, inoltre, effettuate le seguenti prove:

- una simulazione di prima prova, comune a tutta la scuola, nel mese di aprile;
- una simulazione di seconda prova, comune a tutta la scuola, nel mese di maggio;
- due simulazioni di terza prova, della durata di tre ore, secondo la tipologia B, in data 14 dicembre 2012 e 8 aprile 2013. Le discipline coinvolte sono state Inglese, Filosofia, Latino, Fisica e Storia dell'arte nella prima simulazione (su cinque materie, due quesiti per ciascuna); Inglese, Storia, Scienze e Storia dell'arte nella seconda simulazione (su quattro materie, tre quesiti per ciascuna).

La valutazione degli elaborati è stata effettuata in decimi e il voto è stato riportato a registro per ogni singola disciplina. I voti sono stati quindi convertiti in un unico voto in quindicesimi.

Per i contenuti della simulazione di terza prova si rinvia alle schede allegate (allegato 6), che formano parte integrante del presente documento.

Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

Il credito scolastico e il credito formativo vengono assegnati secondo i criteri decisi dal Collegio dei Docenti e pubblicati nel POF (allegato 2).

Attività integrative dell'anno scolastico

Attività integrative e di approfondimento curricolari ed extracurricolari:

- viaggio d'istruzione a Lisbona di cinque giorni;
- uscita didattica all'Osservatorio astronomico di Merate;
- attività di orientamento universitario;
- conferenze e incontri su argomenti di interesse scientifico: "La fisica in medicina"; "AIDO: donazione e trapianto di organi"; attività sulla rianimazione cardiopolmonare (RCP);
- progetto/conferenza su "La metafisica bestiale: Verga e Maupassant";
- rappresentazione teatrale "La banalità del male", tratto dall'opera di Hannah Arendt
- esame del FCE (a libera partecipazione);
- gruppo "Interesse Scala" (a libera partecipazione).

Allegati

Allegato 1 – Delibera del Collegio dei docenti su criteri e parametri di valutazione, pubblicati negli allegati del POF.

Allegato 2 – Delibera del Collegio dei docenti su criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, pubblicati negli allegati del POF

Allegato 3 – Delibera del Collegio dei docenti sui parametri per l'attribuzione del voto di condotta, pubblicati negli allegati del POF

Allegati 4 e 5 – Tabelle di valutazione utilizzate per la prima e la seconda prova

Allegato 6 – Testi delle simulazioni della terza prova scritta proposti durante l'anno

ITALIANO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Vengono qui di seguito sinteticamente indicati gli obiettivi disciplinari; per una esposizione analitica dei medesimi si rimanda alla delibera del Dipartimento di materia-Lettere triennio del 28/10/2003, corretta e integrata l'11/9/2012.

1) Conoscenza degli argomenti e degli autori previsti dai programmi ministeriali, nelle linee essenziali e in una scelta antologica definita dalle richieste dell'esame e dal ritmo di lavoro della classe.

2) Capacità di analisi e di comprensione del testo letterario nei suoi molteplici livelli (contesto storico-culturale, temi fondamentali, significati simbolici, aspetti linguistico-espressivi).

3) Padronanza dei mezzi linguistico-espressivi e di un linguaggio tecnico specifico per l'esposizione orale.

4) Acquisizione e consolidamento delle conoscenze e delle capacità di utilizzo delle diverse tipologie di testo scritto.

5) Capacità di organizzare in modo ordinato, coerente e, al meglio, autonomo i contenuti acquisiti.

MODALITA' DI LAVORO

Al fine di presentare in sintesi organizzata movimenti letterari, generi e scrittori, ho utilizzato la tradizionale lezione frontale, eventualmente arricchita da quesiti e problemi proposti alla classe e da discussioni guidate.

STRUMENTI UTILIZZATI

Come strumento di studio nelle parti manualistiche inerenti agli argomenti svolti e nelle parti antologiche indicate dal programma gli studenti hanno utilizzato il testo in adozione (R. Luperini – P. Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione*, edizione arancione, voll. 2 e 3, Palumbo editore), affiancandolo con gli appunti presi in classe e con materiale fotocopiato fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il profitto è stato classificato in voti decimali da 1 a 10, seguendo le linee concordate nelle riunioni collegiali e indicate in allegato al presente documento; la sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi e comunque avendo riguardo, per la correzione delle prove scritte, alla allegata griglia di valutazione deliberata in Dipartimento di materia (cfr. verbale dell'11/9/2012):

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Sono state condotte almeno le verifiche qui di seguito indicate e concordate in Dipartimento di materia in data 11/9/2012.

TRIMESTRE

- due prove valide per l'orale
- un'analisi del testo
- uno scritto secondo le tipologie programmate

PENTAMESTRE

- almeno un colloquio orale
- almeno due verifiche di letteratura, valide per l'orale
- una prova-simulazione d'esame comune a tutte le classi terminali
- due scritti secondo le tipologia programmate

Le tipologie adottate per lo scritto sono le seguenti:

a) analisi di un testo letterario; b) tema tradizionale di argomento storico o di ordine generale; c) articolo di giornale o saggio breve relativamente agli ambiti socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico, storico-politico.

E' stata svolta ad aprile la verifica comune a tutte le classi quinte con tutte le tipologie previste dall'esame di stato.

Oltre alle verifiche orali, sono stati svolti compiti valutati per l'orale con questionari a risposta sintetica o a scelta multipla.

CONTENUTI

I movimenti e gli autori esaminati e le letture effettuate sono riportati analiticamente qui di seguito (previsione al 15/5).

I contenuti: movimenti e autori

Il Romanticismo: definizione e caratteri del Romanticismo – le date e i luoghi

Il Romanticismo italiano: i caratteri; la polemica classico-romantica.

GIACOMO LEOPARDI: la vita – le varie fasi del pessimismo leopardiano - il primo tempo della poesia leopardiana: le canzoni e gli idilli - gli anni di silenzio poetico e le “Operette morali”: i temi; lo stile - il ritorno alla poesia e i canti pisano-recanatesi: filosofia in forma di poesia; la canzone libera – le novità del “ciclo di Aspasia”: il tema e il linguaggio poetico - “La ginestra” e l’ultimo Leopardi.

ALESSANDRO MANZONI: la vita - la conversione religiosa e gli “Inni sacri”: il progetto incompiuto; il rinnovamento della poesia - la poesia civile e “Il cinque Maggio”: il tema e la struttura – la scrittura tragica: “Il conte di Carmagnola” e “Adelchi” - la poetica di Manzoni: il rapporto tra storia e invenzione; la “lettera al signor Chauvet”, il “Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia”, la lettera “Sul Romanticismo”; - “I promessi sposi”: la genesi del romanzo e il “Fermo e Lucia”; l’edizione del 1827; l’edizione del 1840; la struttura narrativa e il sistema dei personaggi; la conclusione del romanzo.

La seconda metà dell’Ottocento

- Realismo, Naturalismo e Verismo: Flaubert e il moderno romanzo realista; la lezione del Positivismo; la fiducia nel progresso scientifico; l’applicazione del metodo scientifico allo studio dell’uomo; l’esempio di Zola; l’originale fisionomia del Verismo italiano

- Baudelaire e la nascita della poesia moderna in Europa

GIOVANNI VERGA: lo svolgimento dell’opera verghiana dai primi romanzi alla “conversione” verista – la tecnica narrativa del Verga verista – l’ideologia del Verga – il ciclo dei “vinti” e “I Malavoglia”: descrizione dell’opera – le novelle: da “Vita dei campi” alle “Novelle rusticane” – “Mastro don Gesualdo”: descrizione dell’opera.

Il Decadentismo: cultura e poetica del Decadentismo; estetismo: l’arte per l’arte.

GABRIELE D’ANNUNZIO: la vita – identificazione tra vita e opera – i grandi miti: estetismo, superomismo e panismo – una straordinaria capacità di assimilazione – la produzione in prosa: dalle novelle di “Terra vergine” al “Notturmo” – il primo romanzo decadente italiano: “Il piacere” - la produzione poetica: dalle poesie giovanili alla maturità delle “Laudi” - Alcyone.

GIOVANNI PASCOLI: la vita – il simbolismo della poesia pascoliana – il linguaggio della poesia pascoliana – “Myrica” e “Canti di Castelvecchio” tra tradizione e sperimentalismo.

I maestri europei del romanzo novecentesco: la dissoluzione delle forme tradizionali - la creazione di una nuova struttura narrativa – l’elaborazione di nuovi temi.

ITALO SVEVO: i primi romanzi: tra impianto naturalistico e innovazione - l’inetto e la sua trasformazione – “La coscienza di Zeno”: forma e struttura dell’opera; protagonista e antagonista; Zeno e il dottor S.; salute e malattia.

LUIGI PIRANDELLO: la visione del mondo e la poetica dell’umorismo – la produzione romanzesca: “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila”; la produzione teatrale: la fase del “grottesco” e il “teatro nel teatro”.

La poesia italiana del Novecento: il crepuscolarismo e **Guido Gozzano:** la reazione a D’Annunzio; le “buone cose di pessimo gusto”; l’ironia – il futurismo: un movimento d’avanguardia; i manifesti teorici; le parole in libertà - **Giuseppe Ungaretti:** “L’Allegria” –

la guerra e la riscoperta della parola poetica essenziale – la centralità nel canone poetico novecentesco di **Eugenio Montale**.

I contenuti: le letture

LEOPARDI

dalle *Operette morali*:

“Coro dei morti” dal Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez

dai *Canti*:

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (strofa 1; strofa 7)

MANZONI

dalle *Tragedie*:

da *Adelchi*:

Grandezza e infelicità di Adelchi (vv. 84-102)

Il coro dell'atto quarto

dalle *Liriche*:

Il cinque maggio

da *I promessi sposi*:

la conclusione del romanzo (righe 13-30)

dalla lettera *Sul Romanticismo*:

“L'utile per iscopo..”

FLAUBERT

da *Madame Bovary*.

I sogni romantici di Emma

fratelli

DE

GONCOURT

da *Germinie Lacerteux*:

Prefazione

BAUDELAIRE

da *I fiori del male*:

Corrispondenze

A una passante

da *Poesie e prose*

Perdita d'aureola

VERGA prefazione a *L'amante di Gramigna* (dedicatoria a S. Farina)

da *Vita dei Campi*:

Rosso Malpelo

La lupa

da *I Malavoglia*:

la prefazione al romanzo

l'inizio del romanzo

L'addio di 'Ntoni

da *Novelle rusticane*:

La roba

da *Mastro don Gesualdo*

La giornata di Gesualdo (righe 315-418)

D'ANNUNZIO da *Il piacere*:

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli

La conclusione del romanzo (righe 39-74)

da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

PASCOLI da *Myricae*:

Lavandare

L'assiuolo

Temporale

Novembre

X Agosto

Il lampo

dai *Canti di Castelvecchio*:

Il Gelsomino notturno

SVEVO da *Senilità*

Inettitudine e senilità (righe 1-13)

da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione (fotocopia)

La salute di Augusta

PIRANDELLO da *Il fu Mattia Pascal*:

L'ultima pagina del romanzo

da *Uno, nessuno e centomila*:
La vita non conclude

da *Così è (se vi pare)*:
Io sono colei che mi si crede (righe 78-87)

da *Sei personaggi in cerca d'autore*:
L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (righe 1-32)

da *L'umorismo*:
La vecchia imbellettata

GOZZANO da *I colloqui*
Invernale

MARINETTI *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
da *Zang tumb tumb*
L'assedio di Adrianopoli (fotocopia)

UNGARETTI da *L'Allegria*
Veglia
Fratelli
Sono una creatura
San Martino del Carso
Mattina

Il candidato è inoltre tenuto a leggere integralmente due tra le opere in elenco:

- G. Flaubert, "Madame Bovary"
- G. Verga, "I Malavoglia"
- G. D'Annunzio, "Il piacere"
- I. Svevo, "Senilità"
- I. Svevo, "La coscienza di Zeno"
- L. Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore"
- L. Pirandello "Il fu Mattia Pascal",
- L. Pirandello, "Uno, nessuno e centomila"
- T. Mann, "Tonio Kroger"
- F. Kafka, "La metamorfosi"

La 5^a B ha aderito alla sperimentazione in atto nella scuola, per la quale lo studio delle tre cantiche della Commedia dantesca viene effettuato nelle classi terza e quarta.

All'interno del programma lo svolgimento dei singoli argomenti e la trattazione di generi ed autori ha semplicemente suggerito la possibilità di raccordi multidisciplinari qui di seguito indicati:

- Il ruolo del narratore nel romanzo europeo ottocentesco e primonovecentesco
- Il realismo nelle arti e nella letteratura
- La lezione del positivismo e del darwinismo nelle arti e nella letteratura
- La narrativa interpreta la crisi primonovecentesca
- Le avanguardie primonovecentesche

LATINO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Vengono qui di seguito sinteticamente indicati gli obiettivi disciplinari; per una esposizione analitica dei medesimi si rimanda alla delibera del Dipartimento di materia-Lettere triennio del 28/10/2003, ribadita e integrata l'11/9/2012.

- 1) Conoscenza della periodizzazione della letteratura di età imperiale in connessione con la storia romana.
- 2) Conoscenza degli autori (e dei testi in traduzione italiana) in programma.
- 3) Conoscenza della storia di alcuni generi letterari in età imperiale (in particolare poema epico, tragedia, romanzo, storiografia).
- 4) Conoscenza dei testi in lingua letti, tradotti e analizzati.

MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale, traduzione guidata.

STRUMENTI UTILIZZATI

Gli studenti si sono serviti del seguente libro di testo:

A. Roncoroni – R. Gazich, *Radices humanitatis*, volume 1 + volume 2, Carlo Signorell editore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle linee generali e di metodo si sono seguiti i criteri indicati per italiano.

Per lo scritto, ho fatto riferimento ai seguenti parametri (in linea con la delibera del Dipartimento di materia dell'11/9/2012):

- 1) grado di comprensione del testo, ove si trattasse di traduzione;
- 2) capacità di commento e analisi del testo, ove fosse fornita anche la traduzione italiana.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

TRIMESTRE

- due prove di traduzione guidata, corredate da questionari di analisi testuale
- due prove di letteratura/autori, di cui un colloquio orale e una simulazione di terza prova

PENTAMESTRE

- due prove di traduzione guidata, corredate da questionari di analisi testuale
- tre prove di letteratura/autori, di cui almeno un colloquio orale

Per le prove di letteratura/autori sono stati assegnati questionari a risposta sintetica. E' stata effettuata in dicembre una simulazione di terza prova con quesiti a risposta sintetica.

CONTENUTI

I movimenti e gli autori esaminati e le letture effettuate sono riportati analiticamente qui di seguito (previsione al 15/5).

Storia della letteratura e autori

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Da Tiberio a Claudio: quarant'anni di stasi.

L'età neroniana: la cultura spettacolo; l'anticlassicismo e lo stile moderno

Seneca: le tre fasi della vita e dell'opera
le opere filosofiche: *De ira, De clementia, Epistulae ad Lucilium*
il poeta satirico: *Apokolokynthosis*
il poeta tragico: *Medea e Fedra*
lo "stile drammatico"

letture: in latino dalle *Epistulae ad Lucilium*:
Epistula I ("Vindica te tibi")
dal *De ira*: "La lotta con le passioni" (III, 13, 1-3);
dal *De clementia*: "Educare il principe" (I, 1-4);
letture: in italiano dalla *Phaedra*: "Il colloquio con Ippolito"
dalla *Medea*: "Monologo di Medea e dialogo con la nutrice"
in latino dalla *Medea*: "L'antiapoteosi di Medea" (vv. 1012-1027)

Lucano: la *Pharsalia*: un tentativo di rivoluzione nell'epica;
il modello rovesciato di Virgilio;
il sistema dei personaggi.

letture: in italiano dalla *Pharsalia*:
"Il proemio" (in fotocopia; lettura facoltativa in latino)
"La maga Eritto"

Petronio: la biografia e la testimonianza di Tacito
il *Satyricon*: datazione, trama, genere e modelli
la parodia
il realismo
la lingua e lo stile

letture: in italiano dal *Satyricon*:
la "Matrona di Efeso"
la "Cena di Trimalchione" (lettura facoltativa)
una "dichiarazione di poetica" (in fotocopia)
in latino "Fortunata" (37)

L'ETÀ DEI FLAVI

Gli intellettuali e i Flavi: una cultura per l'ordine.

Marziale: gli *Epigrammata*
la poetica del realismo
i temi

letture: in italiano dagli *Epigrammata*:
“La mia pagina ha sapore d'uomo” (fotocopia)
tre componimenti a scelta

Quintiliano: *l'Institutio oratoria*:
la formazione del perfetto oratore
la polemica contro lo stile moderno
la decadenza della retorica

letture: in italiano dalla *Institutio oratoria*: “Il giudizio su Seneca” (fotocopia)

L'ETÀ DI TRAIANO

Gli intellettuali e Traiano: una libertà controllata

Tacito: la posizione nei confronti del principato: *Agricola*, *Historiae* e *Annales*
la decadenza della retorica: *Dialogus de oratoribus*
gli interessi etnografici: *Germania*

letture: in latino dall'*Agricola*: “Il punto di vista del nemico: Calgaco” (30, 1-5)
in latino dalla *Germania*: “Purezza della razza germanica” (4)
“Un modello di moralità” (19)
in italiano dalle *Historiae*: “Il discorso di Galba (in fotocopia)
in italiano dagli *Annales*: “Raccontare i fatti *sine ira et studio*” (in fotocopia)
in italiano dagli *Annales*: “La morte di Seneca” (in fotocopia)

L'ETÀ “AUREA” DELL'IMPERO

Il culto della parola: la nuova sofistica; i poetae novelli; l'arcaismo e Frontone.

Segnali di inquietudine: la diffusione delle religioni misteriche e del cristianesimo.

Apuleio: *Le metamorfosi*:
il genere del romanzo
il doppio livello di lettura
la favola di Amore e Psiche

letture: in italiano da *Le metamorfosi*:
“Psiche contempla Amore addormentato”
“Iside appare in sogno a Lucio”

Autori

Lucrezio, *De rerum natura*

Lucrezio e il *De rerum natura*: un'incerta biografia
la presunta follia
il silenzio di Cicerone
l'epicureismo a Roma
epicureismo e *mos maiorum*: i motivi di un conflitto
il poema: il genere e la struttura

Lucrezio e il *De rerum natura*: traduzione e analisi dei passi seguenti

- Invocazione a Venere e dedica a Memmio (I, 1-20 e 21-43)
- Elogio di Epicuro (I, 62-79)
- Il sacrificio di Ifigenia (I, 79-101)
- La povertà della lingua e la novità della materia” (I, 136-145, fotocopia)
- Primo principio della fisica epicurea (I, 149-173)

All'interno del programma lo svolgimento dei singoli argomenti e la trattazione di generi ed autori hanno semplicemente suggerito la possibilità dei seguenti raccordi multidisciplinari:

- 1) il romanzo nelle letterature antiche e moderne;
- 2) materialismo, atomismo, meccanicismo.

INGLESE

Si fa presente che è stata curata la preparazione al First Certificate.

Obiettivi formativi generali della disciplina :

affrancamento delle 4 abilità linguistiche , comprensione scritta e orale produzione scritta e orale

Si richiede inoltre l'acquisizione di informazioni di carattere letterario e scioltezza espositiva

Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina

Lo studente comprende le idee principali di testi complessi sia su argomenti concreti che astratti, è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti , motivando le proprie scelte e punti di vista

Conosce in modo adeguato il programma storico-letterario e sa riconoscere le specificità di un testo letterario (upper-intermediate students Independent User B2)

Nuclei tematici da trattare o periodizzazioni storiche secondo scansioni quadrimestrali

Accorgimenti metodologici

Il percorso didattico comprende l'utilizzo dei libri "Practice exam papers 2" e "FCE Listening and Speaking Skills2" Ed. Express Publishing che preparano gli studenti all'esame per il First Certificate . Il processo d'insegnamento-apprendimento è costituito per lo più da lavori individuali o di gruppo mirati all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (comprensione scritta, produzione scritta, comprensione e produzione orale) in relazione anche ai papers dell'esame suddetto.

Particolare attenzione è data alla revisione e rafforzamento delle strutture linguistiche e all'arricchimento lessicale.

Il testo di lingua2 verrà affiancato da “Only Connect new directions 2 e 3” Ed Zanichelli per lo studio del letteratura inglese e del contesto storico-sociale dei vari periodi.

Al fine di ottimizzare il processo d’insegnamento-apprendimento altri strumenti verranno utilizzati quali CD, videocassette, fotocopie di testi autentici , testi classici.

I nuclei tematici sono proposti sotto forma di unità didattiche, le indicazioni qui di seguito presentate costituiscono un percorso di lavoro indicativo , che potrà essere ridefinito, limato o approfondito in base alla risposta effettiva della classe.

EARLY ROMANTIC AGE

Contesto storico-sociale-culturale, caratteristiche principali della produzione letteraria e concetto del sublime.

Edmund Burke

Da “A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful”:

- On the sublime.

THE GOTHIC NOVEL

Caratteristiche e tematiche principali del romanzo gotico.

Ann Radcliffe

Da “ The mystery of Udolpho”:

- Terror

William Blake

Da “Songs of Innocence”:

- The Chimney Sweeper
- The lamb

Da “Songs of experience”:

- The Chimney Sweeper
- The tiger

THE ROMANTIC AGE

Contesto storico-sociale-culturale e caratteristiche principali della produzione letteraria.

William Wordsworth

Da “Preface to Lyrical Ballads”:

- A certain colouring of imagination

Da “Poems in two volumes”:

- Daffodils

Da “Lyrical ballads”:

- Tintern Abbey

Samuel Taylor Coleridge

Da “The rime of the ancient mariner”:

- The killing of the albatross
- Death and life-in-death
- The water snakes
- A sadder and wiser man

Shelley

Da "England in 1819":

- England in 1918

Da "Ode to the west wind":

- Ode to the west wind

Keats

Da "Ode on a Grecian Urn":

- Ode on a Grecian Urn

Da "la belle dame sans merci"

- La belle dame sans merci

THE VICTORIAN AGE

Contesto storico-sociale-culturale e concetto di "Victorian compromise".

THE VICTORIAN NOVEL

Caratteristiche principale del romanzo vittoriano.

Dickens

Da "Oliver Twist":

- Oliver wants some more
- The enemies of the system

Da "Hard Times":

- Nothing but facts
- Coketown

Whitman

Da "Leaves of grass":

- Song of my self
- I hear American singing
- O captain, my captain!

AESTHETICISM AND DECADENCE

Contesto storico-sociale-culturale e caratteristiche principale della produzione letteraria.

Wilde

Da "The picture of Dorian Gray":

- Preface
- Basil Hallward
- Dorian's hedonism
- Dorian's death

Da "The importance of being Earnest":

- Mother's worries

THE DRAMATIC MONOLOGUE

Browning

Da "dramatic lyrics":

- Porphyria's lover
- My last duchess

THE MODERNISM

Contesto storico-sociale-culturale e caratteristiche principale della produzione letteraria.

Eliot:

Da "Prufrock and Other Observations"
 - "The love song of Alfred Prufrock"

Joyce:

Da "Dubliners":
 - The dead

Orwell:

Da "1984":
 - Newspeak
 - How can you control memory?

Bennet

The laying of the hands (estratti dal testo in inglese)

Lecture in italiano dei testi

- "Il ritratto di Dorian Gray"
- "1984"
- "La cerimonia del massaggio"
- "The Dead"

Visione dei film:

- "The importance of being Earnest"
- "Lincoln"
- "The Dead"

STORIA

Obiettivi dell'insegnamento:

a) capacità

saper collocare i diversi avvenimenti in un contesto storico ampio e articolato
 saper elaborare quadri concettuali al fine di interpretare le dinamiche storiche colte nella complessità dei loro aspetti
 saper rapportarsi ai problemi sociali, economico e politici della realtà contemporanea utilizzando i procedimenti dell'ermeneutica storica

b) conoscenze.

conoscenza precisa e puntuale degli argomenti
conoscenza specifica delle dinamiche che hanno caratterizzato un fatto storico
conoscenza essenziale dei principali indicatori con i quali è possibile analizzare un ampio periodo storico
conoscenza essenziale delle interpretazioni storiografiche proposte

c) competenze:

esposizione chiara, completa e adeguatamente strutturata
capacità di argomentare in modo autonomo e coerente
uso del lessico specifico
capacità di analizzare un fatto storico nella sua complessità e di cogliere lo sviluppo di una problematica in senso sincronico e diacronico

Metodologia didattica: lezione frontale

Strumenti: manuale, materiale in fotocopia, audiovisivi

Criteri di valutazione: conformi alla delibera dl Collegio dei Docenti

Modalità di verifica: prove orali e prove scritte a risposta aperta

Testo in adozione: A Giardina, G. Sabbatucci. V.Vidotto, Nuovi profili storici, voll. 2 e 3, Editori Laterza.

Vol. 2 Dal 1650 al 1900

Cap. 16 **Società borghese e movimento operaio.**

- La borghesia europea
- Ottimismo borghese e cultura positiva
- Lo sviluppo economico
- La rivoluzione dei trasporti e dei mezzi di comunicazione
- La formazione del movimento operaio
- L'Internazionale dei lavoratori
- La Chiesa contro la civiltà borghese

Cap. 18 **La seconda rivoluzione industriale**

- Il capitalismo ad una svolta: concentrazioni, protezionismo e imperialismo
- La crisi agraria
- Scienza, tecnologia e nuove industrie

Cap.20 **L'Europa delle grandi potenze**

- La lotta per l'egemonia
- La Francia del Secondo Impero
- Il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia

- La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca
- La Comune di Parigi
- La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano
- L'Impero tedesco
- La terza Repubblica in Francia
- La Russia di Alessandro II

Cap. 22 **Imperialismo e colonialismo**

- La febbre coloniale
- La spartizione dell'Africa
- Il Sud Africa e la guerra anglo-boera
- La conquista dell'Asia
- Colonizzatori e colonizzati

Cap.23 **Stato e società nell'Italia unita**

- La Sinistra al governo
- La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale
- La politica estera: Triplice Alleanza ed espansione coloniale
- Movimento operaio e organizzazioni cattoliche
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

Vol. 3 Dal 1900 ad oggi

Cap.1 **Verso la società di massa**

- Masse, individui e relazioni sociali
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- I nuovi ceti
- Istruzione e informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I cattolici e la 'Rerum Novarum'
- Il nuovo nazionalismo

Cap. 2 **L'Europa della belle époque**

- Un quadro contraddittorio
- Le nuove alleanze
- La Francia tra democrazia e reazione
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La Russia e la rivoluzione del 1905
- Verso la guerra

Cap. 4 **L'Italia giolittiana**

- La crisi di fine secolo

- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Socialisti e cattolici
- La crisi del sistema giolittiano

Cap. 5 **La prima guerra mondiale**

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'intervento dell'Italia
- 1915-16: la grande strage
- La guerra nelle trincee
- La nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il 'fronte interno'
- 1917: la svolta del conflitto
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- 1917-18: l'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

Cap.6 **La rivoluzione russa**

- Da febbraio ad ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- La terza Internazionale
- Dal 'comunismo di guerra' alla NEP
- La nascita dell'URSS: Costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese

Cap.7 **L'eredità della Grande Guerra**

- Mutamenti sociali e nuove attese
- Il ruolo della donna
- Le conseguenze economiche
- Il 'Biennio rosso' in Europa
- Rivoluzione e reazione in Germania
- La Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione
- La ricerca della distensione in Europa

Cap.8 **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

- I problemi del dopoguerra
- Il 'biennio rosso' in Italia

- Un nuovo protagonista: il fascismo
- La conquista del potere
- Verso lo Stato autoritario

Cap.9 **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il New Deal
- Il nuovo ruolo dello Stato
- I nuovi consumi
- La comunicazione di massa

Cap.10 **Totalitarismi e democrazie**

- L'eclissi della democrazia
- L'avvento del nazismo
- Il Terzo Reich
- Il contagio autoritario
- L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i Fronti Popolari
- L'Europa verso la catastrofe

Cap.11 **L'Italia fascista**

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il Paese
- Cultura e comunicazioni di massa
- La politica economica
- La politica estera e l'impero
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime

Cap.13 **La seconda guerra mondiale**

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l'offensiva del Nord
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco alla Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
- Il 'nuovo ordine'. Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- L'Italia: guerra civile, Resistenza, liberazione

- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Cap.14 **Guerra fredda e ricostruzione**

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- La fine della 'grande alleanza'
- La divisione dell'Europa.L'Unione Sovietica e le 'democrazie popolari'

Cap.16 **L'Italia repubblicana**

- Un Paese sconfitto
- Le forze in campo
- Dalla liberazione alla Repubblica
- La crisi dell'unità antifascista
- La Costituzione repubblicana
- Le elezioni del '48 e la sconfitta delle Sinistre
- Il trattato di pace e le scelte internazionali

FILOSOFIA

Obiettivi dell'insegnamento:

a) **capacità:**

- acquisizione di rigore logico e concettuale, utilizzabile anche in contesti non esclusivamente filosofici
- acquisizione della capacità di tradurre una sequenza di conoscenze e/o informazioni in uno schema organizzato in modo coerente

b) **conoscenze:**

- conoscenza delle correnti di pensiero e degli Autori più rilevanti della filosofia ottoneovecentesca
- conoscenza precisa e puntuale degli argomenti
- conoscenza dei nuclei tematici peculiari e delle modalità argomentative di ciascun filosofo

- conoscenza delle tematiche più rilevanti presenti in Autori diversi e delle differenti modalità con cui esse vengono affrontate dai vari Autori
- conoscenza essenziale delle interpretazioni proposte

c) **competenze:**

- esposizione chiara, completa, adeguatamente strutturata
- capacità di argomentare in modo autonomo e coerente
- uso del lessico specifico
- capacità di operare confronti e collegamenti
- capacità di cogliere la specificità di ogni Autore nel suo contesto storico

Metodologia didattica: lezione frontale

Criteri di valutazione: conformi alla delibera del Collegio dei Docenti

Modalità di verifica: prove orali e scritte a risposta aperta

Testo in adozione: N. Abbagnano, G.Fornero, La filosofia, voll. 2B, 3A, 3B. Edizioni Paravia.

Vol.2B

- Il dibattito sulla 'cosa in se' e il passaggio da Kant a Fichte
- I critici immediati di Kant
- Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'idealismo romantico
- **Fichte:** vita e scritti; la 'Dottrina della Scienza': l'infinitizzazione dell'Io; i principi della 'Dottrina della scienza'; la struttura dialettica dell'Io; la scelta tra idealismo e dogmatismo; la dottrina della conoscenza; il primato della ragione pratica; la missione sociale dell'uomo e del dotto; lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.
- **Schelling:** vita e opere; l'Assoluto come indifferenza di Spirito e natura: le critiche a Fichte; la filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come progressivo emergere dello Spirito. L'Idealismo trascendentale: la filosofia teoretica; la teoria dell'arte; il problema 'più elevato' della filosofia trascendentale; la filosofia dell'Identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito. Il finito come caduta e la teoria del 'Dio che diviene'
- **Hegel:** la vita, gli scritti; le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; il dibattito critico intorno al 'giustificazionismo' hegeliano. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica: i tre momenti del pensiero; puntualizzazioni circa la dialettica. La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli Illuministi; Hegel e Kant; Hegel e i Romantici; Hegel e Fichte; Hegel e Schelling. La 'Fenomenologia dello Spirito': la Fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano. Coscienza. Autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice, La Ragione osservativa; la Ragione attiva;

l'individualità in sé e per sé. Cenni alla Logica (con riferimento alla Logica dell'essere). La filosofia della natura. La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità; la filosofia della storia, Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia.

Vol.3°

- **Schopenhauer**: le vicende biografiche e le opere; le radici culturali del sistema; il 'Velo di Maja'; Tutto è Volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore; il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale; il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.
- **Kierkegaard**: le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo: dal primato della Ragione al primato del singolo. Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica e la vita etica. La vita religiosa. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia. L'eterno nel tempo.
- **La Destra e la Sinistra hegeliana**. Caratteri generali
- **Feuerbach**: vita e opere; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica ad Hegel, 'L'uomo è ciò che mangia'.
- **Marx**. Le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; il rapporto struttura-suprastruttura; la dialettica della storia; la critica agli 'ideologi' della Sinistra hegeliana. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il Capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- **Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo**; Positivismo, Illuminismo e Romanticismo.
- **Comte**: vita e opere la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza.
- La reazione anti-positivistica. Lo Spiritualismo: caratteri generali.
- **Bergson**: vita e scritti, tempo e durata; l'origine dei concetti di 'tempo' e 'durata'; la libertà e il rapporto tra spirito e corpo. Lo slancio vitale. Istinto, intelligenza, intuizione. Società, morale, religione.
- **Nietzsche**: vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzscheano, Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Storia e vita. Il periodo 'illuministico': il metodo genealogico; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra. La filosofia del meriggio. Il Superuomo. L'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-

religiosi e la trasvalutazione dei valori. La Volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

- **Freud:** vita e opere, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

Vol. 3B

- L'esistenzialismo: caratteri generali
- Sartre: esistenza e libertà; dalla 'nausea' all'impegno.

SCIENZE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- conoscere i contenuti
- comprendere i contenuti
- saper usare correttamente la terminologia scientifica
- saper analizzare gli elementi e le relazioni
- saper operare una sintesi efficace
- saper elaborare i contenuti disciplinari in modo chiaro e coerente
- essere in grado di applicare i contenuti appresi in contesti diversi

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Attività di laboratorio (osservazione di campioni di rocce)

CRITERI, PARAMETRI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti (cfr. allegato)

Strumenti di verifica:

- verifiche orali
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione", quinta edizione, Zanichelli; Post Baracchi, A. Tagliabue "Chimica", Lattes.
- Laboratorio di scienze

CONTENUTI

L'ambiente celeste

Le stelle. Le costellazioni. La sfera celeste. Il sistema di riferimento azimutale o orizzontale. Il sistema di riferimento equatoriale. La parallasse. Le unità di misura delle distanze astronomiche: U.A., anno-luce, parsec. La magnitudine apparente e la magnitudine assoluta. Stelle doppie e sistemi di stelle. Spettri di emissione: continuo e a

righe. Spettri di assorbimento. Spettri stellari. Colori, temperature e composizione chimica delle stelle. Le classi spettrali. Studio dei movimenti delle stelle attraverso lo studio degli spettri. La materia interstellare. Le nebulose: oscure, a riflessione, ad emissione, planetarie.

Nascita ed evoluzione dei corpi celesti. Dai globuli di Bok alla fase di stabilità. Le nane brune. La fase di gigante rossa. Il destino finale delle stelle: nane bianche, novae, supernovae, stelle di neutroni, buchi neri. Il diagramma H-R. Le principali reazioni di fusione termonucleare: il ciclo protone-protone, il ciclo CNO, la reazione tripla- α .

Le galassie e la struttura dell'Universo. La nostra Galassia. Il gruppo locale. La forma e la classificazione delle Galassie. Le radiogalassie e i quasar. L'origine e l'evoluzione dell'Universo: il principio cosmologico, il principio cosmologico perfetto, la legge di Hubble, la teoria dell'universo stazionario, la teoria del big-bang, la teoria dell'universo inflazionario.

Il Sistema solare.

Il Sole La struttura. I processi che si svolgono all'interno, sulla superficie e nell'atmosfera solare. Il campo magnetico solare.

I pianeti e gli altri componenti del sistema solare. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Le caratteristiche principali dei pianeti. Gli asteroidi, i meteoroidi e le comete. La nube di Oort e la fascia di Kuiper. Origine ed evoluzione del sistema solare.

Il Pianeta Terra.

La forma della Terra. La curvatura della superficie terrestre. L'orizzonte sensibile. L'ellissoide di rotazione. L'ellissoide a tre assi. Il geoide. Le dimensioni della Terra. Il metodo usato da Eratostene per la determinazione della lunghezza della circonferenza meridiana terrestre. Le osservazioni di Richer sul moto oscillatorio del pendolo e la deduzione dello schiacciamento polare.

Le coordinate geografiche. Il reticolato geografico. La posizione dei luoghi sulla Terra: la latitudine, la longitudine e l'altitudine.

I movimenti della Terra. Il moto di rotazione. Prove indirette della rotazione: l'apparente movimento dei corpi celesti da est verso ovest durante il giorno sulla sfera celeste, l'analogia con gli altri pianeti, la variazione dell'accelerazione di gravità con la latitudine. Prove dedotte da esperimenti di fisica: l'esperienza di Guglielmini, l'esperienza di Foucault. Conseguenze del moto di rotazione: lo spostamento della direzione dei corpi in moto sulla superficie della terra, il ciclo quotidiano del dì e della notte. Il moto di rivoluzione. Prove indirette della rivoluzione terrestre: l'analogia con gli altri pianeti, la periodicità annua di alcuni gruppi di stelle cadenti. La prova diretta del moto di rivoluzione: l'aberrazione annua della luce stellare. Il ritmo delle stagioni e le zone di differente riscaldamento. I moti terrestri con periodi millenari: precessione luni-solare, precessione degli equinozi, spostamento della linea degli apsidi, variazione dell'eccentricità dell'orbita, mutamento dell'inclinazione dell'asse terrestre. I moti millenari della Terra, le variazioni climatiche e le glaciazioni.

L'orientamento. I punti cardinali. Elementi utilizzati per orientarsi: il Sole, la stella polare, la Croce del sud, il magnetismo terrestre. La rosa dei venti e le coordinate polari. La determinazione delle coordinate geografiche.

Le unità di misura del tempo. Il giorno sidereo e il giorno solare. L'anno sidereo e l'anno tropico. L'unità di misura del tempo nel S.I.

Il tempo vero, il tempo civile e i fusi orari. L'ora vera o locale. L'ora nazionale. I fusi orari. Il tempo civile. Il tempo universale. La linea di cambiamento di data.

La Luna e il sistema Terra-Luna.

La Luna. La massa, le dimensioni, la densità, l'accelerazione di gravità le temperature superficiali, l'albedo.

I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna. Il movimento di rotazione. Il movimento di rivoluzione. Il movimento di traslazione. La regressione della linea dei nodi. La rotazione dell'asse maggiore dell'orbita lunare.

Le fasi lunari e le eclissi. Le fasi lunari. Le eclissi di Sole: totali, parziali e anulari. Le eclissi di Luna: totali e parziali.

Il paesaggio lunare. Mari di polvere scuri e terre alte chiare.

La composizione superficiale, la struttura e la composizione interna della Luna.

L'origine e l'evoluzione della Luna. Le ipotesi della fissione, le ipotesi della cattura, le ipotesi dell'accrescimento e l'ipotesi dell'impatto gigante. Gli stadi evolutivi.

La crosta terrestre: minerali e rocce.

La crosta terrestre. Elementi, composti e miscele. Gli stati di aggregazione della materia.

I minerali. Elementi chimici e minerali. La struttura cristallina dei minerali. Le proprietà fisiche dei minerali. I minerali delle rocce. Dove si formano i minerali.

Le rocce. Lo studio delle rocce. I processi litogenetici.

Rocce magmatiche o ignee. Dal magma alle rocce magmatiche. La classificazione delle rocce magmatiche: le famiglie di rocce magmatiche. Classificazione dei magmi. Magma primario e magma d'anatessi: origine e composizione. Il processo di differenziazione del magma primario.

Rocce sedimentarie. Dai sedimenti sciolti alle rocce compatte. Le rocce clastiche. Le rocce organogene. Le rocce di origine chimica. Le Dolomiti. Il processo sedimentario.

Rocce metamorfiche. Il metamorfismo locale e Il metamorfismo regionale. Le famiglie di rocce metamorfiche.

Il ciclo litogenetico.

La giacitura e le deformazioni delle rocce.

Elementi di stratigrafia. Le facies. I principi della stratigrafia. Trasgressione, regressione, discordanza, lacuna di sedimentazione.

Elementi di tettonica. Come si deformano le rocce. Limite di elasticità e carico di rottura. Le faglie. Le pieghe. I sovrascorrimenti. Le falde.

I fenomeni vulcanici.

Il vulcanismo.

Edifici vulcanici eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. I vulcani a cono e i vulcani a scudo. I tipi di eruzione. Gas, lave e piroclastiti. Le colate di fango. Le manifestazioni tardive.

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo. Basalti dalle dorsali oceaniche e dai punti caldi. Esplosioni e nubi ardenti. La distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici.

Natura e origine del terremoto. Un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio. Modello del rimbalzo elastico Il ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Epicentro del terremoto. Onde longitudinali, onde trasversali, onde superficiali. I sismografi e i sismogrammi.

La "forza" di un terremoto. La scala Mercalli. Le isosisme. La magnitudo. Come si localizza l'epicentro.

Effetti del terremoto. Il maremoto.

Terremoti e interno della Terra.

Distribuzione geografica dei terremoti.

Un modello "globale": la Tettonica delle placche.

L'interno della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo.

Il flusso di calore. Misurare la temperatura della Terra: la geoterma.

Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.

La struttura della crosta. Crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia.

L'espansione dei fondi oceanici. La deriva dei continenti. La "Terra mobile di Wegener". Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Espansione e subduzione. Anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La Tettonica delle placche. Le placche litosferiche. L'orogenesi. All'inizio di un ciclo: l'apertura di un continente.

Vulcanismo sismicità e placche. Vulcani: ai margini delle placche o all'interno delle placche. Terremoti: ai margini delle placche o all'interno dei continenti.

Un possibile motore per la Tettonica delle placche: celle convettive e punti caldi.

Elementi di chimica nucleare

Particelle e antiparticelle. La forza nucleare forte, la forza elettromagnetica, la forza nucleare debole, la forza gravitazionale e i mediatori delle forze. La radioattività spontanea: nuclei stabili e nuclei instabili. Decadimento β^- , decadimento β^+ , decadimento α , decadimento con emissione di raggi γ . Periodo di dimezzamento o di semivita. La fusione nucleare a caldo.

Elementi di chimica organica

L'atomo di carbonio. L'ibridazione sp , sp^2 , sp^3 . L'isomeria: di catena, di posizione, stereoisomeria (ottica e cis-trans). La geometria molecolare dei composti organici secondo il modello V.S.E.P.R.

Gli idrocarburi alifatici: classificazione e nomenclatura. Gli idrocarburi aliciclici.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene: formula grezza, formule di risonanza, aromaticità.

I composti organici contenenti ossigeno: caratteristiche generali, formule grezze, formule di struttura e nomenclatura degli alcoli, dei fenoli, delle aldeidi, dei chetoni, degli acidi carbossilici, degli eteri e degli esteri.

I composti organici contenenti azoto: caratteristiche generali, formule grezze, formule di struttura e nomenclatura delle ammine alifatiche a basso peso molecolare.

FISICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Capacità:

- capacità di analisi delle situazioni problematiche
- capacità di individuare correlazioni e di operare sintesi
- capacità di riconoscere in un fenomeno osservato le leggi fisiche che lo governano

- capacità di distinguere in una situazione aspetti secondari o accessori da quelli primari e caratteristici

Competenze:

- Saper utilizzare un linguaggio specifico appropriato
- Saper interpretare una legge fisica individuando i legami tra variabili e i limiti di validità
- Saper utilizzare le leggi fisiche acquisite per la risoluzione di semplici problemi
- Saper dedurre da una legge conseguenze e casi particolari
- Saper formulare semplici collegamenti pluridisciplinari

Conoscenze:

- Conoscenza dei fondamenti dell'elettromagnetismo nell'ambito della fisica classica

CONTENUTI

- Carica elettrica: primi fenomeni elettrici, induzione elettrostatica, interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, distribuzione della carica sui conduttori.
- Campo elettrico: concetto di campo elettrico e rappresentazione mediante linee di forza; energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e moto delle cariche, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; applicazioni del teorema di Gauss al calcolo del campo elettrico generato da un piano infinito e da un filo infinito; circuitazione e relativa legge. Campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb e potere dispersivo delle punte, esperienza di Millikan e quantizzazione della carica elettrica.
- Capacità elettrica: capacità di un conduttore e di un condensatore, condensatori in serie e in parallelo, lavoro di carica di un condensatore ed energia del campo elettrico, polarizzazione dei dielettrici.
- La conduzione nei solidi: la corrente elettrica nei conduttori, leggi di Ohm, forza elettromotrice, resistori e circuiti elettrici, resistenze in serie ed in parallelo, effetto Joule, effetto termoionico e diodo.
- La conduzione nei liquidi e nei gas: elettrolisi e leggi di Faraday, cenni sulla conduzione nei gas.
- Il campo magnetico: i magneti e le loro interazioni, esperienza di Oersted e campo magnetico prodotto da correnti, il vettore induzione magnetica e l'interazione corrente-magnete, interazione corrente-corrente e legge di Ampere, legge di Biot e Savart, flusso e circuitazione del campo magnetico, campo magnetico di un solenoide retto. Effetti di un campo magnetico su di una spira percorsa da corrente. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa, interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche della materia.
- Moto di una carica in un campo magnetico: moto di una carica in un campo elettrico, forza di Lorentz e analisi del moto di una carica in un campo magnetico, esperimento di Thomson, spettrografo di massa, cenni sugli acceleratori di particelle.
- Induzione elettromagnetica: esperienze di Faraday sulle correnti indotte, legge di Faraday-Lenz, induttanza di un circuito e autoinduzione, energia del campo magnetico, produzione della corrente alternata, circuiti RL.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: corrente di spostamento ed equazioni di Maxwell. Cenni sulla genesi e sulle proprietà delle onde elettromagnetiche

ATTIVITA' INTEGRATIVE PROPOSTE

- Olimpiadi di Fisica
- seminario di 2 ore sulle particelle elementari e le loro interazioni (adesione libera)
- seminario di 2 ore sulla fisica nella medicina (per tutta la classe)
- Simulazione terza prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti (cfr. allegato 1).

STRUMENTI UTILIZZATI

Testo in adozione: Fisica vol.3 Autori: Antonio Caforio Aldo Ferilli Ed. Le Monnier

METODI DI INSEGNAMENTO

Considerando il numero di ore a disposizione e l'indirizzo culturale del Liceo, la disciplina è stata affrontata più dal punto di vista teorico che da quello sperimentale. Il programma è stato svolto con lezioni frontali, cercando dove possibile di integrare la fisica con la matematica e proponendo semplici applicazioni delle leggi trattate.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Sono state eseguite prove scritte di un'ora nel trimestre strutturate con una parte teorica ed una di applicazione, così come la simulazione di terza prova, e prove orali.

MATEMATICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Capacità:

- capacità di osservazione e di riflessione logica
- capacità di analisi delle situazioni problematiche
- capacità di individuare correlazioni e di operare sintesi
- capacità di astrazione e di generalizzazione
- capacità di simbolizzazione e formalizzazione
- capacità critica: riflessione sui risultati e uso di metodi di controllo e di verifica dei risultati ottenuti

Competenze:

- Saper utilizzare gli strumenti algebrici e geometrici essenziali

- Saper usare una terminologia appropriata ed una esposizione semplice, ma corretta
- Saper cogliere gli aspetti principali di un problema
- Saper collegare i vari argomenti in maniera coerente
- Saper applicare correttamente procedimenti risolutivi già analizzati
- Saper collegare i vari argomenti in modo coerente

Conoscenze

- Conoscenza dei fondamenti dell'analisi infinitesimale

CONTENUTI

- Generalità sulle funzioni: caratteristiche di una funzione
- Limiti di funzione reale di variabile reale: definizione generale e verifica di limiti, unicità del limite, limite di una somma e di una differenza (*), limite di un prodotto e di un quoziente, limite di una potenza, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (*); risoluzione delle forme di indecisione e limiti fondamentali (*).
- Continuità: definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, classificazione delle discontinuità. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Asintoti di una funzione.
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di derivata e suo significato geometrico e fisico. Derivabilità di una funzione e punti angolosi. Derivate delle funzioni elementari (*). Derivazione di operazioni tra funzioni (dim. per la somma e il prodotto); derivazione delle funzioni composte (*), derivata della funzione inversa e derivate successive.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Cauchy(*), Rolle(*), Lagrange(*), regola di De l'Hospital.
- Massimi, minimi e flessi di una funzione: calcolo dei massimi e minimo con lo studio del segno della derivata prima; studio della concavità e convessità di una funzione e determinazione di flessi e cuspidi.
- Studio del grafico di una funzione reale di variabile reale: funzioni algebriche razionali, irrazionali, trascendenti, contenenti valori assoluti
- Integrali indefiniti: integrali immediati, integrazione per parti e per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrali definiti: teorema di Torricelli-Barrow e teorema del valor medio.(*). Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Lunghezza di una linea. Applicazioni del calcolo integrale alla fisica, integrali impropri.
- Temi d'esame.
- Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici, coefficienti binomiali.

I teoremi contrassegnati da (*) sono stati presentati con la relativa dimostrazione.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PROPOSTE

Partecipazione alle Olimpiadi di matematica.

Simulazione seconda prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti (cfr. allegato 1).

STRUMENTI UTILIZZATI

Testo in adozione: Corso base blu di matematica vol.5 Bergamini-Trifone-Barozzi ed. Zanichelli

METODI DI INSEGNAMENTO

Ho cercato di far emergere gli aspetti di continuità della disciplina presentando, più che una successione di contenuti, un metodo per affrontare questioni analizzabili con strumenti matematici. In particolare nell'affrontare nuovi concetti ho preso avvio dall'esame di un problema sollecitando gli studenti a formulare delle ipotesi e ad impostare un processo risolutivo, inserendo poi il risultato ottenuto in un quadro teorico più ampio.

Inoltre ho cercato di far riflettere sulla ragionevolezza delle conclusioni e di far elaborare quando possibile metodi di controllo e di verifica. Ho proposto numerosi esercizi e problemi, allo scopo di ragionare sul procedimento seguito, discutere sul risultato, soffermarsi sugli errori compiuti, ideare strade alternative per giungere alla soluzione, mettere in atto semplici controlli e verifiche parziali sui risultati.

Sono state somministrate frequenti verifiche, con correzione rapida e precisa, come utile occasione di autovalutazione e puntualizzazione degli argomenti trattati.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Sono state eseguite tre prove scritte di due ore nel trimestre e quattro nel pentamestre, un colloquio orale e altre prove scritte di un'ora alla fine delle unità didattiche più significative.

La prova scritta di due ore ha consentito di valutare in modo completo l'apprendimento essendo articolata in questioni problematiche di diversi gradi di difficoltà che hanno permesso di individuare conoscenze, competenze e capacità dai livelli minimi ai livelli massimi. La prova orale ha integrato la valutazione scritta permettendo di valutare soprattutto le conoscenze teoriche e soltanto parzialmente gli altri obiettivi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- **OBIETTIVI DIDATTICI (in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità)**

Conoscenze:

Conoscere ed utilizzare autonomamente gli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche di rappresentazione; conoscere il patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente l'arte moderna con quella del passato.

Competenze:

Comprendere il valore fondamentale di universalità del linguaggio visivo, approfondendo la conoscenza delle regole della sua grammatica.

Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; utilizzare il linguaggio specifico.

Capacità:

Produrre messaggi visivi in modo personale, creativo ed espressivo, utilizzando le tecniche conosciute.

Raccordare lo studio delle correnti artistiche e degli autori con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umanistico, scientifico, tecnologico. Saper operare autonomamente confronti .

• CONTENUTI DEI PROGRAMMI SVOLTI nella classe quinta B

Programma svolto, secondo le indicazioni dei Programmi Ministeriali e in rispetto delle linee programmatiche decise in sede di coordinamento dai docenti di disegno e storia dell'arte dell'Istituto scolastico 'Marie Curie':

DISEGNO

Applicazione riassuntiva dei metodi di rappresentazione grafica acquisiti nel quinquennio tramite la realizzazione di un Progetto scelto tra due possibili opzioni: I) "Forme plastiche in composizione". Il Progetto consta di due tavole grafiche : la prima con le proiezioni ortogonali della composizione creata dallo studente; la seconda con la prospettiva delle "Forme plastiche in composizione" ambientata in un contesto ispirato ad un'opera d'arte scelta dallo studente nell'ambito del panorama artistico collocabile tra Otto e Novecento; tecnica libera. II) "Interpretazione di un'opera d'arte". Il Progetto consta di una o due tavole in cui si riporta in copia a colori il dipinto scelto e la rielaborazione creativo-espressiva dello studente; tecnica libera.

STORIA DELL'ARTE

PREMESSA: poiché il programma ministeriale prevede nella classe quinta la trattazione di quattro secoli di storia dell'arte (dal Seicento), ritenendo indispensabile offrire agli studenti una preparazione culturale il più possibile completa e allineata con i programmi di storia, letteratura e filosofia, la docente dichiara di aver operato delle scelte tematiche nel percorso storico offrendo comunque quelle basi culturali necessarie per comprendere fenomeni artistici appartenenti alla cultura moderna.

Le opere citate appartengono all'apparato iconografico del testo in adozione.

La sottoscritta ha riportato, nel seguente elenco, il titolo di ogni paragrafo trattato, indicando la pagina iniziale di riferimento, perché il programma si offra come chiara guida al docente e allo studente per le Prove d'Esame

dal vol. 2 di: Itinerario nell'arte, Cricco, Di Teodoro, Zanichelli. (versione verde)

I caratteri del Barocco (pag 688)

Caravaggio (pag 696) : Canestra di frutta, 1597-1598; Bacco ,1596-1597; Vocazione di San Matteo,1599-1600; Morte della Vergine, 1605-1606.

Gian Lorenzo Bernini (pag. 704): Apollo e Dafne,1622-1625; L'Estasi di Santa Teresa d'Avila, 1646-1651; Baldacchino di San Pietro, 1624-1633; Il Colonnato di san Pietro, 1657-1665.

Francesco Borromini (pag 713) : Chiesa e Chiostro di San Carlo alle Quattro Fontane, 1635-1637; Sant'Ivo alla Sapienza, 1642-1660.

Dal vol 3 di: Itinerario nell'arte, Cricco, Di Teodoro, Zanichelli. (versione verde)

L'Illuminismo (pag769).

Il Neoclassicismo (pag 780)

Antonio Canova (pag 786): Teseo sul Minotauro, 1781-1783; Amore e Psiche 1787-1793; Ebe, 1800-1805; Paolina Borghese come Venere vincitrice, 1804-1808; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, 1798-1805.

Jacques Louis David (pag 800):Accademia di nudo virile semidisteso, 1780 ; Il giuramento degli Orazi ,1784 ; La morte di Marat, 1793 .

Jean-Auguste-Dominique Ingres (pag 812):Accademia di nudo maschile, 1800; L'apoteosi di Omero, 1827; Il sogno di Ossian, 1813.

L'architettura neoclassica:il linguaggio della tradizione greco-romana (pag 825).Di questo paragrafo: Teatro alla Scala di Giuseppe Piermarini (pag 829):

Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone, due Papi, i monumenti d'Italia e la loro tutela (pag 832) .

Il Romanticismo (pag 838)

Neoclassicismo e Romanticismo: i due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento (pag 842)

Théodore Géricault (pag 848) : Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, 1814; La zattera della Medusa, 1819.

Eugène Delacroix (pag 854): La barca di Dante, 1822; La Libertà che guida il popolo 1830.

Francesco Hayez (pag 864): Atleta trionfante, 1813; La congiura dei Lampugnani1826-1829; Il bacio 1859.

Francisco Goya (pag.821): Il sonno della ragione genera mostri, 1797; La fucilazione del 3 maggio 1808, 1814.

John Constable (pag.843): Studio di nuvole a cirro, 1822.

Joseph Turner (pag.845): Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, 1843.

Gustave Courbet; (pag 873) :L'atelier del pittore (1855).

Il fenomeno dei Macchiaioli:caratteri della pittura (pag 877) .

Giovanni Fattori (pag 879) : La rotonda di Palmieri, 1866.

La nuova architettura del ferro in Europa (pag 887).

Joseph Paxton: il Palazzo di cristallo. Alexander Eiffel: La Tour Eiffel; G. Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II.

L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente (pag 899).

Cenni in relazione a La fotografia: l'invenzione del secolo (pag 906).

Edouard Manet (pag 912) : Colazione sull'Erba, 1863; Olympia, 1863; Il bar delle Folies Bergère, 1881-1882.

Claude Monet (pag 919) : Impression soleil levant, 1872; La cattedrale di Rouen, pieno sole, 1892-1893; Lo stagno delle ninfee, 1899.

Edgar Degas (pag 925): La lezione di ballo, 1873-1875; L'assenzio, 1875-1876.

Tendenze postimpressioniste: caratteri comuni (pag 941).

Paul Cezanne (pag 943) : La casa dell'impiccato, 1872-1873; I giocatori di carte, 1898 ; La montagna sainte Victoire, 1904-1906.

Il Neoimpressionismo (pag 949).

George Seurat (pag 949) : Una domenica pomeriggio all'Isola de la grand Jatte, 1883-1885.

Paul Gauguin (pag.954) : L'onda, 1888; Il Cristo giallo, 1889; Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo, 1897-1898.

Vincent Van Gogh (pag 960): I mangiatori di patate, 1885; Analisi di alcuni autoritratti dalla primavera 1887 all'inverno 1889; Notte stellata, 1889; Campo di grano con volo di corvi, 1890.

I presupposti dell'Art Nouveau (pag 977) *le Arts and Crafts di William Morris.*

L'Art Nouveau: il nuovo gusto borghese (pag 978).

Gustav Klimt (pag 981) : Giuditta I, 1901; Danae 1907-1908; La culla 1917-1918.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna (pag.987)in particolare di Joseph Maria Olbrich : Palazzo della Secessione (pag 989).

Edvard Munch (pag 1002) : La fanciulla malata, 1885-1886; Sera nel corso Karl Johann, 1892; Il grido, 1893; Pubertà, 1893.

Introduzione alle Avanguardie Artistiche del Novecento (pag 1017).

Espressionismo francese: I Fauves:

I Fauves e Henri Matisse (pag 991): Donna con cappello, 1905; La stanza rossa, 1908.

L'Espressionismo (pag 997)

L'Espressionismo tedesco: Die Brücke: in particolare Ernst Ludwig Kirchner (pag 998): Cinque donne per la strada , 1913.

Il Cubismo (pag 1019)

Pablo Picasso (pag 1022): Poveri in riva al mare, 1903; Famiglia di acrobati con scimmia, 1905; Les demoiselles d'Avignon, 1907; Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-1910; Natura morta con sedia impagliata, 1912; I tre musicisti, 1921; Guernica 1937.

La stagione italiana del Futurismo (pag 1043)

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista (pag 1045)

Umberto Boccioni (pag 1048) :La città che sale, 1910-1911; Forme uniche della continuità nello spazio 1913.

Il Dadaismo (pag 1071).

Marcel Duchamp (pag 1074) :Fontana, 1916.

Il Surrealismo (pag 1076).

René Magritte (pag 1087): L'uso della parola I, 1928-1929; La battaglia delle Argonne, 1959; Le grazie naturali, 1963.

Salvador Dalí:(pag 1090):Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, 1936; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938.

Astrattismo:Il Cavaliere azzurro(pag 1099).

Vassiliev Kandinskij (pag 1104) :Il cavaliere azzurro, 1903; Primo acquarello astratto, 1910; Composizione VI, 1913.

Il Razionalismo in architettura(pag 1127)

L'esperienza del Bauhaus (pag.1130)

Le Corbusier:(pag 1136) :Ville Savoye e i cinque punti dell'architettura, 1929-1931.

• **ATTREZZATURE STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI**

I libri di testo utilizzati sono: Rappresentazioni grafiche e Comunicazione visiva, Atlas ; Cricco, Di Teodoro; Itinerario nell'arte (versione verde); voll 2 e 3; Zanichelli .in relazione ad argomenti , capitoli e paragrafi sopra descritti.

Spazi utilizzati : aula di disegno.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I criteri di valutazione, sempre esplicitati agli studenti prima di ogni verifica, comprendono per disegno: l'organizzazione spaziale, la capacità di esprimersi graficamente utilizzando correttamente i mezzi tecnici sperimentati con l'insegnante. Per storia dell'arte le prove sono state strutturate in modo da valutare le capacità dello studente di riconoscere un'opera d'arte inquadrandola nel contesto storico-culturale; di orientarsi nella analisi formale , iconografico-iconologica di un'opera conosciuta .

La sottoscritta docente precisa che il voto di presentazione di ogni alunno è dato dalla media delle valutazioni riguardanti le tavole di disegno (progetto) e le verifiche scritte e orali di storia dell'arte.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola
- Conoscenza dei principi fondamentali della teoria dell'allenamento

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria
- Gli allievi esonerati sono stati valutati su una dispensa fornita dall'insegnante

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte le verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per la misurazione della resistenza aerobica test valutativo su mt.1000/800, per la valutazione della coordinazione test di Harre (modificato)
- Pentamestre : per la misurazione della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su mt 20 x 6; per la misurazione della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermo.
- Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra.

CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare
 - Esercizi specifici di stretching
 - Esercizi specifici di mobilità articolare
2. Sviluppo della resistenza aerobica
 - Corsa continua a ritmo costante fino a 5 minuti
 - Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
 - Lavoro a circuito in palestra
 - Lavoro a stazione: 60" di lavoro –30" di recupero per 8\10'
3. Sviluppo delle capacità coordinative
 - Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
 - Lavoro a stazioni
 - Lavoro a circuito
4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida
 - Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
 - Prove multiple di "va e torna"
5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva
 - Prove di staffetta "va e torna"
 - Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
 - Esercizi specifici di pliometria
6. Principali sport praticati in modo globale
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcetto
 - Unihockey
 - Rugby educativo
 - Badminton

7. Argomenti di teoria

- Meccanismi energetici: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico
- Le capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
- Mobilità articolare, destrezza
- Differenza tra lavoro a circuito e lavoro a stazione
- Corso di due ore riguardante la rianimazione cardio polmonare (RCP)

RELIGIONE

• **Obiettivi formativi generali della disciplina**

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, propri di questo grado di scuola.

L'IRC offre contenuti e strumenti per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per formulare risposte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso arrivando a rispettare le scelte altrui.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcuni questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

• **Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina**

A conclusione del quinto anno gli obiettivi minimi e le abilità che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina

- sociale della Chiesa.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

- **Contenuti del programma nell'anno scolastico 2012/13**

- La religione nel contesto contemporaneo
 - Religione e società
 - I media e la strumentalizzazione della religione
 - Lo Stato italiano e la religione
- L'esperienza di Dio, ragione e filosofia a confronto
 - La preghiera
 - La ricerca di sé
 - La perdita della fede
- La libertà religiosa
 - La religione cristiana nella società odierna
 - Il Concilio Vaticano II
 - La negazione di Dio
- Temi vari trattati lungo l'anno.
 - L'uomo, corporeità e anima.
 - Il diavolo, la tentazione e la possessione

- **Accorgimenti metodologici**

Oltre alla lezione frontale, all'uso del libro di testo e al lavoro personale e sistematico è stato chiesto agli studenti un dialogo e un confronto reciproco, tra loro e con il docente, per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interno alla classe.

Altri strumenti utilizzati sono stati:

- Articoli dei maggiori quotidiani nazionali.
- Documenti inerenti ad indagini sociologiche e posizioni filosofiche tratti da saggi e da alcuni siti internet.
- Testi ed articoli teologici dalle maggiori riviste di teologia italiane.
- Visione del film "Into the wild".

- **Strumenti di valutazione**

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
BUONO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri.

Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.

Allegato 1

SCHEDA DI MISURAZIONE DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari
9	CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
8	CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
7	CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico CAPACITA': logiche costanti
6	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette CAPACITA': di sintesi adeguata
5	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
4	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': analitiche elementari
3	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina
Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline
Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

Allegato 2

Criteri di attribuzione del credito scolastico e credito formativo

Poiché la discrezionalità del consiglio di classe nell'attribuire il credito riguarda solo i punti di ogni fascia, individuata sulla base della media di profitto secondo la tabella ministeriale riportata peraltro nella circolare d'Istituto n. 247 del 16 aprile 2013, si concorda che, per l'attribuzione del credito scolastico, si farà riferimento, secondo la valutazione del consiglio stesso in sede di scrutinio, ai seguenti criteri, previsti dal POF e dalla normativa: frequenza alle lezioni, impegno di studio e interesse, partecipazione alla attività di classe.

Possono concorrere alla definizione del punteggio anche eventuali crediti riconoscibili:

- partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne della scuola (credito scolastico): stages classe quarta; olimpiadi di matematica e fisica; esame First Certificate, Delf ed ECDL; corsi madrelingua inglese; laboratorio teatrale, coro ed orchestra; attività sportive di basket e pallavolo; progetti di istituto;
- frequenza documentata e positivamente superata ad almeno un anno di conservatorio o accademia musicale durante il triennio;
- altre attività esterne alla scuola (culturali, sociali o sportive), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato, segnalate al docente coordinatore con apposita documentazione e considerate dal Consiglio di classe.

Allegato 3

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (DL 137/08)

Approvati dal Collegio docenti del 10 maggio 2011

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli INDICATORI di seguito riportati e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE allegata al POF.

INDICATORI

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
 - c) durante viaggi e visite di istruzione;

3. frequenza e puntualità;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Allegato 5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Nella correzione degli elaborati di matematica si tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- a) ad ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema e di 5 quesiti è assegnato il punteggio massimo
- b) ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema o di 5 quesiti viene valutata sufficiente e quindi ad essa è assegnato il punteggio di 10/15
- c) viene valutata la soluzione di uno soltanto dei problemi e di 5 quesiti: la risoluzione di un problema o di quesiti eccedenti la consegna non dà diritto a un punteggio aggiuntivo
- d) la scelta dei quesiti e del problema non influisce sulla valutazione (viene assegnato a ciascuno lo stesso punteggio massimo)

	PUNTI	PROBL.	Q	Q	Q	Q	Q
Non conosce le regole e/o i teoremi	1-2						
Conosce solo alcune regole o teoremi collegati al tema	3						
Conosce solo parzialmente il metodo per la soluzione del problema	4						
Conosce il metodo di risoluzione completo del problema	5						
Non sa applicare i metodi o li applica in modo non pertinente	1-2						
Sa applicare alcune procedure per risolvere parzialmente la richiesta	3						
Sa applicare tutte le procedure necessarie alla risoluzione completa	4-5						
Non esegue nulla	1						
Esegue con gravi e/o ripetuti errori	2						
Esegue con qualche errore o non riesce a concludere nonostante la procedura corretta	3						
Esegue in modo sostanzialmente corretto	4						
Esecuzione corretta, ordinata, concisa.	5						
Totali parziali							
Punteggio totale = (punteggio problema *5 + somma quesiti)							
Voto in quindicesimi (secondo la tabella sotto indicata)							

Punteggio totale	0 - 8	9 - 19	20 - 30	31 - 41	42 - 52	53 - 63	64 - 74	75	76 - 90	91 - 105	106 - 120	121 - 135	136 - 150
Voto in quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Allegato 4TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	10-11
	– Esposizione appropriata. Qualche rara svista	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	15

Valutazione e della specificità testuale	– Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-4
	– Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	5-7
	– Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	8-9
	– Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	10-11
	– Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	12-13
	– Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	14
	– Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste	15

Candidato _____ Valutazione _____ / _____ quindicesimi

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	10-11
	– Esposizione appropriata.	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	15

Valutazione e della specificità testuale	– Traversa o non si avvale di alcun documento	1-4
	– Traversa i documenti	5-7
	– Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	8-9
	– Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	10-11
	– Si avvale correttamente dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	12-13
	– Si avvale criticamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	14
	– Si avvale criticamente dei documenti e li integra, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo	15

Candidato _____ Valutazione _____ / _____ quindicesimi

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- TEMA STORICO

Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	10-11
	– Esposizione appropriata.	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	15

Valutazione e della specificità testuale	– Prescinde dai fatti	1-4
	– Omette di illustrare i fatti decisivi	5-7
	– Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	8-9
	– Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	10-11
	– Illustra e organizza i fatti	12-13
	– Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	14
	– Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	15

Candidato _____ Valutazione _____ / _____ quindicesimi

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA D – TEMA DI ATTUALITA'

Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	10-11
	– Esposizione appropriata.	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	15

Valutazione e della specificità testuale	– Argomentazione e documentazione assenti	1-4
	– Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	5-7
	– Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	8-9
	– Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	10-11
	– Argomentazione corretta con documentazione essenziale	12-13
	– Argomentazione efficace e ben documentata	14
	– Argomentazione articolata e ottimamente documentata	15

Candidato _____ Valutazione _____ / _____ quindicesimi

Allegato 6

N. B. Seguono le riproduzioni delle simulazioni di terza prova.